

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2016/17

CLASSE	Indirizzo di studio
4 A	LICEO CLASSICO

Docente	FRANCESCO GRILLO
Disciplina	STORIA DELL'ARTE
Monte ore settimanale nella classe	2 ORE
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 24/10/2015	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Ho conosciuto la classe a partire da questo anno scolastico: chiaramente gli allievi non erano abituati al mio metodo di insegnamento e di valutazione, allo stesso modo non conoscevo il loro approccio alla materia. Malgrado ciò le conseguenze non si sono sentite, l'impressione iniziale è buona per la maggior parte della classe che mostra interesse per la disciplina creando un clima adeguato allo svolgimento delle lezioni, anche se alcuni tendono a distrarsi ripetutamente e altri mostrano una certa timidezza caratteriale che ne limita l'espressione. Gli studenti verranno sentiti oralmente ed eventualmente verrà svolta una prova scritta, da cui si avranno valutazioni sulla classe per il corrente anno scolastico. Grazie anche al lavoro svolto dalla docente dello scorso anno, il livello medio su cui attualmente si attestano mi sembra ottimale, con risultati adeguati alle capacità espresse frutto di un impegno generalmente costante nei confronti del lavoro scolastico.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Non ci sono alunni con bisogni educativi speciali.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. - 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N.	N. 3	N. 11	N. 3

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
- tecniche di osservazione
- test d'ingresso
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- Altro: lezione interattiva

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: linguistico – espressivo

COMPETENZE DEL QUARTO ANNO	
COMPETENZE	CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare l'opera d'arte nel contesto storico – geografico e culturale facendo riferimento alle caratteristiche peculiare del territorio di provenienza. • Esposizione orale e scritta pertinente con terminologia specifica e personale. • Analizzare i caratteri stilistico - formali e iconografici dell'opera d'arte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi delle principali opere d'arte trattate nel programma • Capacità di analisi delle diverse parti strutturali e del linguaggio formale di un'opera d'arte. • Capacità di interpretare in modo autonomo gli aspetti di una produzione artistica, collegandola alla corrente di appartenenza e al percorso creativo dell'artefice • Produrre elaborazioni personali sui contenuti affrontati nel percorso didattico; • Utilizzo di una terminologia appropriata e personale • Collocazione spazio-temporale e confronto diacronico e sincronico tra opere.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

STORIA DELL'ARTE Classe 4° A Liceo Classico	
ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Conoscere gli strumenti indispensabili per sviluppare l'interazione comunicativa ed espressiva in varie forme di produzione artistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri generali dei periodi storico – artistici affrontati nell'anno scolastico, dal Gotico al Rinascimento, facendo riferimento alle biografie degli artisti, Cenni al Manierismo e al Barocco. • Riconoscere genere, tecniche, materiali, della produzione artistica. • Riconoscere le principali iconografie attinenti al programma annuale. • Saper collocare l'opera d'arte nel contesto storico – geografico e culturale. • Utilizzare una terminologia specifica corretta nell'esposizione. • Analizzare i caratteri stilistico-formali delle opere e dei periodi trattati, individuando i tratti caratteristici fondamentali dello stile di ogni artista. • Confrontare opere all'interno di ogni singolo periodo del programma annuale e precedente. • Analizzare le diverse parti strutturali e il linguaggio formale di un'opera d'arte. • Analizzare le principali iconografie e tipologie artistiche note.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

(articolati per moduli)

MODULO	ARGOMENTI	PERIODO
MODULO 1: PITTURA TOSCANA TRA DUECENTO E TRECENTO. SIENA E FIRENZE.	<p>La pittura toscana: Cimabue (<i>Crocifisso di Arezzo e di Santa Croce, Madonna di Santa Trinita, Crocifissione di Assisi</i>). GIOTTO. Vita e opere. (<i>Affreschi ad Assisi: cenni storici e piano iconografico. Crocifissi di Santa Maria Novella e di Padova, Madonna di Ognissanti, affreschi della Cappella degli Scrovegni, Cappelle Bardi e Peruzzi in Santa Croce, Cappella della Maddalena, Campanile</i>).</p> <p>La pittura senese: Duccio di Buoninsegna (<i>Madonna Rucellai, Maestà di Siena</i>). Simone Martini (<i>Maestà, Cappella di San Martino, Annunciazione</i>). Il ciclo del Buon Governo a Siena dei Lorenzetti.</p> <p>Il Gotico internazionale in Europa e in Italia. Gentile da Fabriano e Pisanello. <i>Gentile da Fabriano (Adorazione dei Magi). Il Gotico fiammeggiante: cenni di architettura, scultura e pittura.</i></p>	Settembre
MODULO 2: IL PRIMO RINASCIMENTO.	<p>L'UMANESIMO E IL RINASCIMENTO Inquadramento storico culturale. La prospettiva, le proporzioni, la riscoperta del mondo Classico.</p> <p><u>IL QUATTROCENTO.</u> Scultura: concorso per la seconda porta del Battistero di Firenze del 1401 (<i>formella del Sacrificio di Isacco di Lorenzo Ghiberti e Brunelleschi</i>).</p> <p>FILIPPO BRUNELLESCHI architetto (<i>Spedale degli Innocenti, Sagrestia Vecchia di S. Lorenzo, Cappella Pazzi, Cupola e lanterna di S. Maria del Fiore, Chiese di S. Lorenzo e S. Spirito</i>).</p> <p>LORENZO Ghiberti (<i>seconda e terza porta del Battistero di Firenze</i>).</p> <p>MASACCIO. Vita e opere (<i>Cristo crocifisso, Trittico di San Giovenale, Sant'Anna Metterza, Tavole del Polittico di Pisa. Cappella Brancacci: La cacciata di Adamo ed Eva, Guarigione dello storpio, la resurrezione di Tabita, Tributo; San Pietro risana con la propria ombra. Trinità</i>).</p> <p>DONATELLO. Vita e opere. (<i>Cristo Crocifisso, San Giovanni Evangelista San Ludovico da Tolosa, San Giorgio, il profeta Abacuc, Bassorilievo del Banchetto di Erode, Annunciazione, Cantoria, David del Bargello. Periodo padovano: Monumento a Gattamelata, Altare del Santo. Il ritorno a Firenze: Maddalena, Pulpito della Resurrezione</i>).</p> <p>I Della Robbia: la <i>Cantoria</i> di Luca e la terracotta invetriata. Jacopo della Quercia (<i>Monumento funebre a Ilaria del Carretto</i>).</p>	Ottobre Novembre
MODULO 3: IL SECONDO QUATTROCENTO. ARCHITETTURA E PROSPETTIVA	<p>LEON BATTISTA ALBERTI; trattatista e architetto (<i>Tempio Malatestiano a Rimini, Palazzo Rucellai e Santa Maria Novella a Firenze, Tempietto del Santo Sepolcro. Chiese mantovane: Sant'Andrea e San Sebastiano</i>). MICHELOZZO: Palazzo Medici-Riccardi.</p>	Dicembre

	<p>PAOLO UCCELLO e gli studi di prospettiva. (<i>Affreschi del Duomo di Prato, Monumento Equestre di Giovanni Acuto, trittico di San Romano, Diluvio e Recessione delle acque nel Chiostro Verde a Firenze</i>).</p> <p>ANDREA DEL CASTAGNO. <i>Monumento equestre a Niccolò da Tolentino</i>.</p>	
<p>MODULO 4: TONALISMO E ARTE FIAMMINGA</p>	<p>Alle origini della PITTURA TONALE VENETA.</p> <p>GIOVANNI BELLINI (<i>San Girolamo nel deserto, La trasfigurazione, Orazione nell'Orto, Pala Pesaro, trittico dei Frari, Pala di San Zaccaria</i>).</p> <p>ANTONELLO DA MESSINA e i contatti con i fiamminghi (<i>Madonna Salting, San Gerolamo nello studio, San Sebastiano, Vergine Annunciata, Pala di San Cassiano</i>).</p> <p>La pittura fiamminga. PITTURA AD OLIO. J. Van Eyck; <i>I coniugi Arnolfini</i>.</p>	<p>Gennaio</p>
<p>MODULO 5: VERSO IL CONQUECENTO.</p>	<p>PIERO DELLA FRANCESCA. Vita, opere e stile. (<i>Polittico della Misericordia, Il Battesimo di Cristo; Sigismondo Malatesta, Resurrezione di Cristo, Flagellazione, Madonna di Sinigaglia, Storie della Vera Croce di Arezzo, Pala di Brera, Dittico Montefeltro</i>).</p> <p>L'arte alla corte ferrarese. La città ideale. Pienza e Urbino.</p> <p>ANDREA MANTEGNA: formazione e opere giovanili. (<i>Cappella Ovetari, Polittico di San Luca, Pala di San Zeno, Orazione nell'orto, San Sebastiano, Camera degli Sposi, il Parnaso</i>).</p> <p>ANDREA DEL VERROCCHIO (<i>Monumento funebre a Giovanni e Piero de' Medici, David, Il Battesimo di Cristo</i>).</p> <p>SANDRO BOTTICELLI. Tecnica e stile. (<i>La Fortezza, Ritratto di Giuliano de' Medici, Pallade e il Centauro, La Primavera, Nascita di Venere, Adorazione dei Magi, Pala di San Barnaba, Compianto sul Cristo morto, Crocifissione</i>).</p> <p>Il cantiere della Cappella Sistina. Piano iconografico e intento religioso. Botticelli (<i>Punizione di Coren, Datan e Abiran</i>), Perugino (<i>Consegna delle chiavi</i>).</p>	<p>Febbraio</p>
<p>MODULO 6: IL RINASCIMENTO CLASSICO</p>	<p><u>IL CINQUECENTO</u>. "La Maniera Moderna".</p> <p>Periodizzazione e caratteri generali. BRAMANTE: artista tra Milano e Roma. Pittore (<i>Cristo alla Colonna</i>), architetto (<i>Chiesa di Santa Maria presso S. Satiro, Tribuna di Santa Maria delle Grazie a Milano, Tempietto di San Pietro in Montorio a Roma, Cortile del Belvedere, Progetto per San Pietro</i>).</p> <p>I grandi geni del Rinascimento. <u>LEONARDO</u>. Gli scritti ed i codici. Leonardo urbanista e scienziato, Leonardo artista, (<i>disegni e codici. Annunciazione, Madonna del garofano, Ritratto di Ginevra Benci, Dama col mazzolino, Adorazione dei Magi, San Girolamo. Vergine delle Rocce, Studio per il monumento Sforza, Dama con l'Ermellino, Il Cenacolo, Vergine con Bambino, Sant'Anna e San Giovannino. La Gioconda. La Battaglia di Anghiari</i>).</p> <p><u>MICHELANGELO</u>. Vita e opere. (<i>Madonna della Scala, Centauro-machia, Baccho, Pietà, David, Tondo Pitti, Tondo Doni. Cappella Sistina -volta e Giudizio Universale-. Tomba di Giulio II, Prigioni e Mosè. Progetti per</i></p>	<p>Marzo</p> <p>Aprile</p>

	<p><i>San Pietro, Cupola. Riorganizzazione di Piazza del Campidoglio, Pietà Rondanini). Il Complesso laurenziano: Biblioteca, Sagrestia Nuova, tombe Medicee. Gli ultimi anni: Pietà Rondanini.</i></p> <p><u>RAFFAELLO</u>. <i>Lo Sposalizio della Vergine, Ritratto di Agnolo Doni e Maddalena Strozzi, Sacra Famiglia Canigiani, Deposizione di Cristo. Sacra Conversazione. Stanze Vaticane: Disputa del Sacramento, Scuola di Atene, Cacciata di Eliodoro dal tempio, Incendio di Borgo, Liberazione di Pietro dal Carcere. Trionfo di Galatea, Trasfigurazione.</i></p>	
<p>MODULO 7: LA PITTURA VENETA DEL SECONDO CINQUECENTO</p>	<p>Giorgione. Vita e opere. Analisi iconografica di opere significative. <i>Sacra famiglia Benson, Adorazione dei pastori, Pala di Castelfranco, La tempesta, I tre filosofi, Laura, La vecchia, Venere dormiente.</i></p> <p>Tiziano. Vita e opere. <i>Concerto campestre, le tre età dell'uomo, amor sacro Amor profano, La Schiavona, donna allo specchio, Polittico Averoldi, Pala Pesaro, Assunta dei Frari, Bacchanale, Venere di Urbino, Carlo V a cavallo, Paolo III Farnese con i nipoti, Incoronazione di spine, Punizione di Marsia.</i></p>	<p>maggio</p>
<p>MODULO 8: IL MANIERISMO</p>	<p>Correggio a Parma (<i>Camera della Badessa, Visione di san Giovanni Evangelista, Assunzione, Giove ed Io, adorazione dei pastori</i>).</p> <p>Rosso Fiorentino (<i>Deposizione</i>), Pontormo (<i>Visitazione, Deposizione</i>)</p> <p>Giulio Romano e Palazzo Te a Mantova. Sala dei Giganti.</p> <p>Parmigianino. <i>Madonna dal collo lungo.</i></p> <p>Firenze e Vasari. <i>Corridoio e affreschi della cupola.</i></p> <p>Cellini. <i>Perseo e saliera di Francesco I.</i></p> <p>Giambologna. Fontana del Nettuno.</p>	<p>Maggio</p>
<p>MODULO 9: VERSO IL BAROCCO</p>	<p>AMBIENTE VENEZIANO: Tintoretto (<i>Miracolo di San Marco, Adorazione dei Pastori, Ultima Cena</i>). Veronese (<i>villa Barbaro, Cena in Casa Levi</i>).</p> <p>Palladio e l'architettura veneta di fine Cinquecento (<i>Basilica, La Rotonda, San Giorgio Maggiore, Villa Barbaro, Chiesa del Redentore a Venezia, Teatro Olimpico a Vicenza</i>).</p> <p>Caratteristiche generali del Barocco. Conclusioni.</p>	<p>Maggio Giugno</p>

4. METODOLOGIE

Gli obiettivi educativi e didattici vengono esplicitati agli studenti

Le diverse modalità di verifica vengono esplicitate agli studenti

I criteri di valutazione vengono esplicitati agli studenti

I risultati delle verifiche orali e scritte vengono comunicati e annotati su apposito libretto

Le verifiche si svolgono solo nelle ore di lezione del docente

I risultati delle verifiche scritte vengono comunicati prima di una successiva verifica, anche se analoga o su argomenti affini. L'apprendimento avverrà attraverso:

- Lezione frontale e dialogata
- Proiezione di supporti iconografici multimediali
- Discussione guidata
- Riconoscimento delle interconnessioni disciplinari , da far emergere anche attraverso confronti ed osservazioni personali.

5. AUSILI DIDATTICI

Manuale di storia dell'arte. DOSSIER ARTE, *Dalla Preistoria al Gotico, Dal Rinascimento al Rococò*. Vol.1, 2. AA VV, a cura di Claudio Pescio. C.E. Giunti T.V.P. TRECCANI

Utilizzo di sussidi iconografici e audiovisivi (filmati, power point, lim,slide)
Aula lim e aule attrezzate per proiezioni, strumenti multimediali.

6. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero, se necessario, verrà effettuato in itinere, nel gruppo classe o con momenti di aiuto individuale. Gli studenti saranno guidati ad acquisire una certa autonomia ed un metodo di lavoro efficace, verranno attuate strategie per permettere loro di disporre degli strumenti per leggere le opere ed effettuarne un'analisi compositiva e formale, attraverso una corretta collocazione spazio-temporale delle stesse.

- ▮ Recupero curricolare: **IN ITINERE**
- ▮ Recupero extra- curricolare: **IN ITINERE**
- ▮ Valorizzazione eccellenze: **IN ITINERE**

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (è possibile rimandare alle griglie definite in dipartimento con indicazioni esplicite e chiare)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento decide che i criteri di valutazione siano improntati, in primo luogo, al rafforzamento delle conoscenze, competenze e capacità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni. Le prove di verifica saranno condotte utilizzando la formula scritta ma prediligendo la forma orale. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alla compilazione delle prove scritte dell'Esame di Stato, ed avere la possibilità, mediante l'alternanza prove orali /scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi.

Non meno di 2 valutazioni per il trimestre di cui almeno una scritta; non meno di 3 per il pentamestre di cui almeno una scritta, a scelta tra questionari, lettura dell'opera e confronti tra artisti.

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
Prove scritte: test, lettura d'opera, confronto Prove orali: su quanto affrontato	1 nel trimestre, 2 nel pentamestre 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**

- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**

- 3. Contenuti specifici del programma**

- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**

- 5. Metodologie**

- 6. Ausili didattici**

- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**

- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**